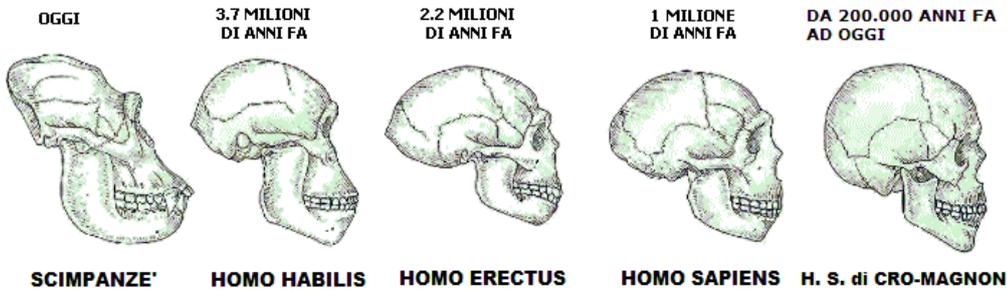
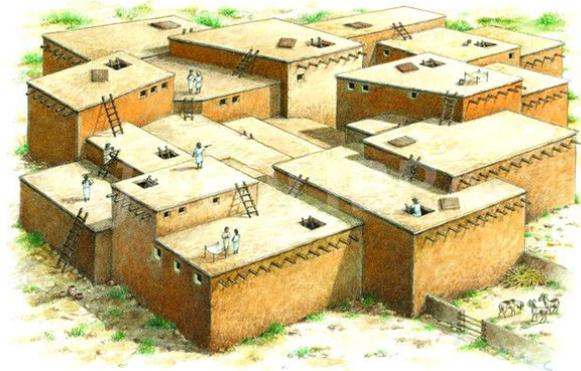
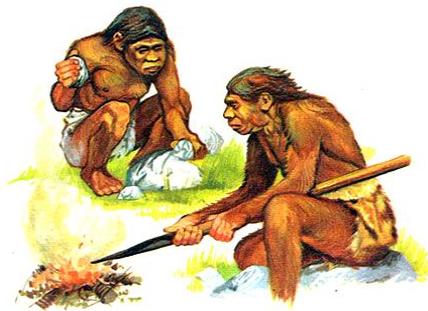
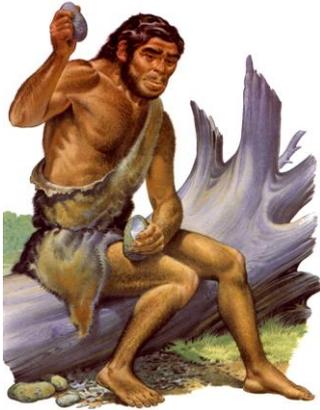


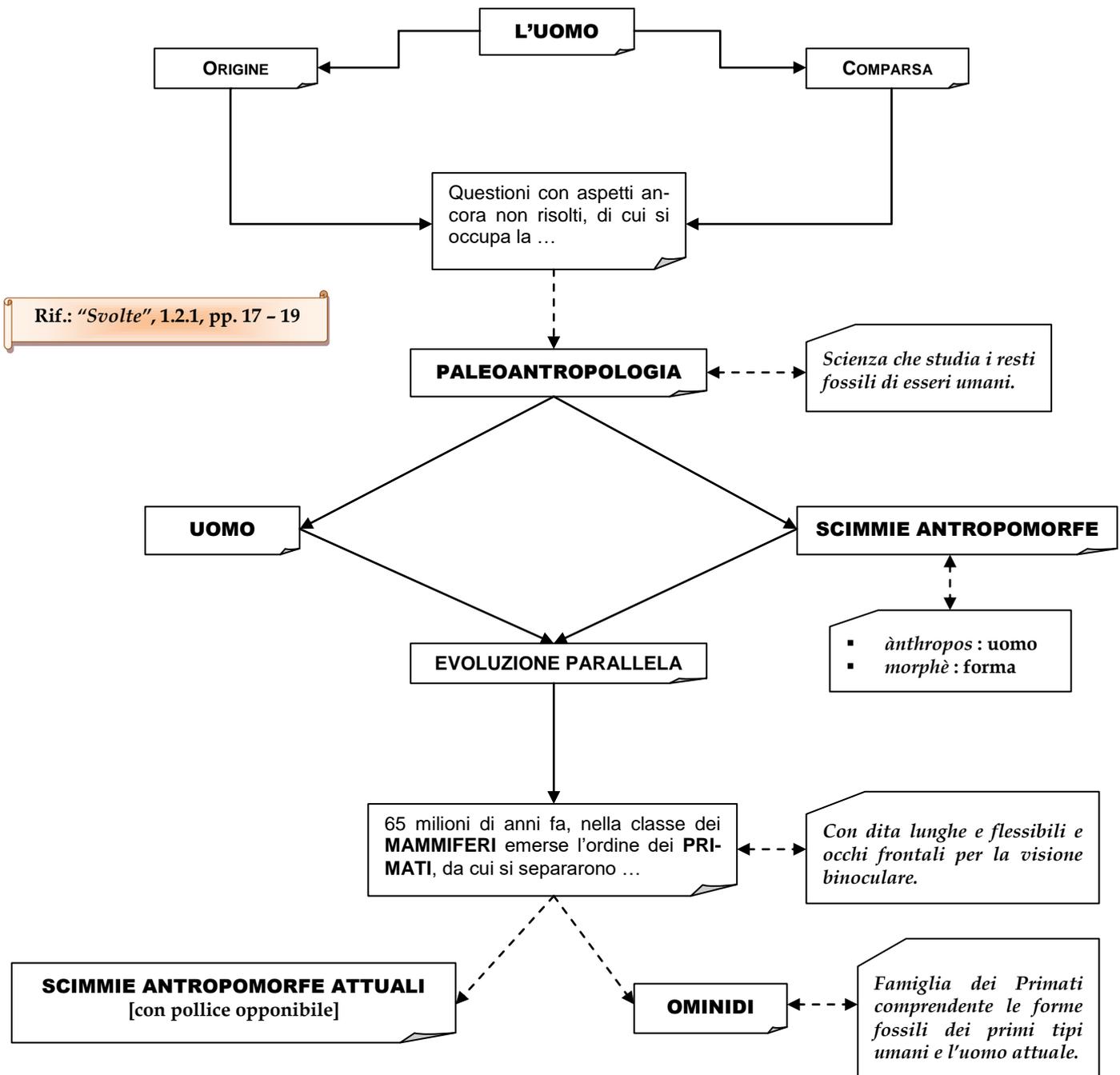
✓ LA PREISTORIA
✓ DALLA PREISTORIA ALLA STORIA

STORIA
MODULO N°2

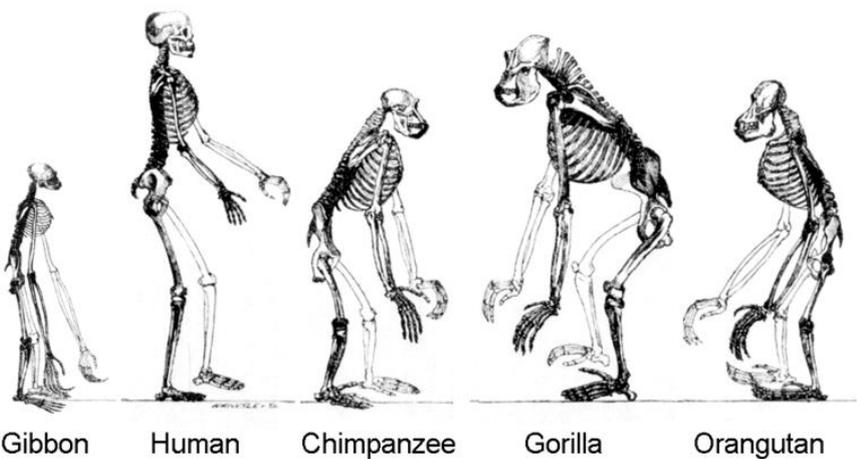


LA CAPACITÀ CRANICA HA SUBITO UN COSTANTE ACCRESCIMENTO NEL CORSO DELL'EVOLUZIONE DALL' "AUSTRALOPITHECUS" ALL' "HOMO SAPIENS DI CRO-MAGNON", SEGUENDO L'AUMENTO DI VOLUME DEL CERVELLO.

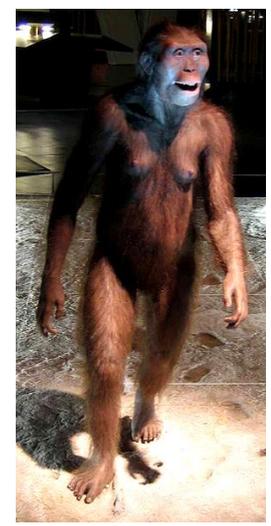




LE ANALISI GENETICHE HANNO DIMOSTRATO CHE SCIMPANZÉ, GORILLA, ORANGO E UOMO SONO MOLTO PIÙ VICINI DI QUANTO SI CREDESSE.



RICOSTRUZIONE DI ESEMPLARE FEMMINA DI "AUSTRALOPITHECUS AFARENSIS"



PROCONSUL
L'IPOTETICO ANTENATO COMUNE

DOVE?
Nell'Africa centro-orientale.
QUANDO?
Tra 20 e 15 milioni di anni fa.
CARATTERISTICHE

- Vita arboricola nella foresta tropicale.
- Dieta frugivora.
- Andatura quadrupede.

ARDIPITHECUS RAMIDUS
L'ANTENATO PREDISPOSTO ALLA STAZIONE ERETTA

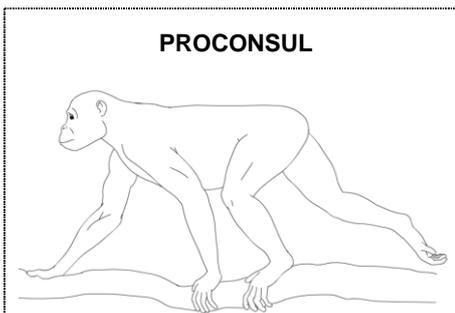
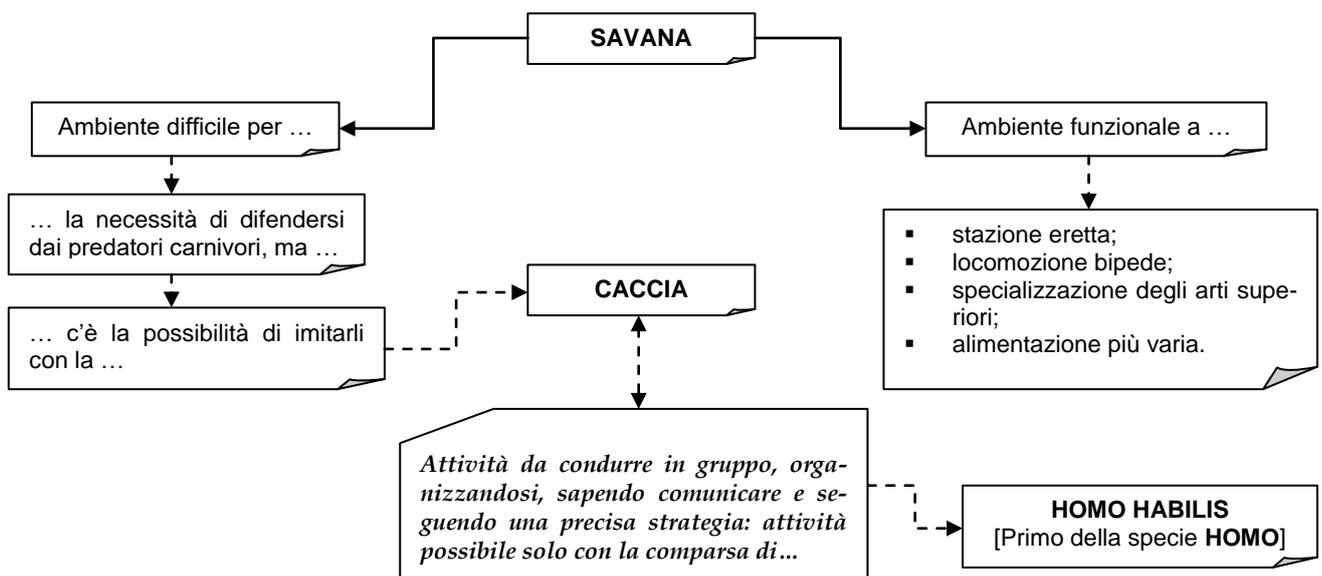
DOVE?
Nella depressione di Afar in Etiopia.
QUANDO?
4,5 milioni di anni fa.
CARATTERISTICHE

- Dentatura da animale onnivoro.
- Per la forma del bacino e degli arti era in grado di camminare in posizione eretta sul terreno.
- L'alluce mobile indica che si arrampicava sugli alberi utilizzando tutti e quattro gli arti.

AUSTRALOPITHECUS
IL PRIMO BIPEDE

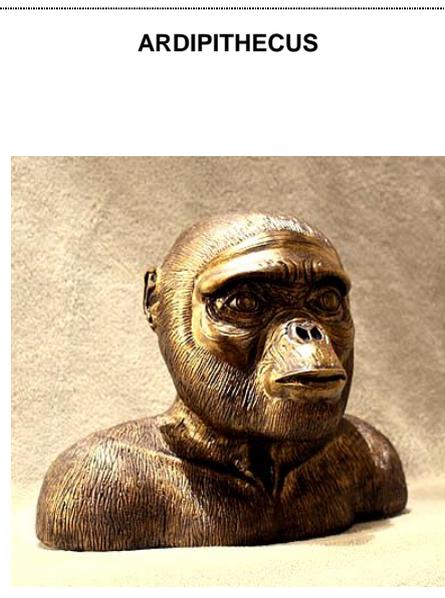
DOVE?
Nell'Africa orientale e sud-orientale.
QUANDO?
Tra 4 e 2 milioni di anni fa.
CARATTERISTICHE

- Habitat tra foresta e SAVANA.
- Specie vegetariane e specie onnivore, riconoscibili dalla dentatura.
- Stazione eretta e bipedismo.



PROCONSUL

Il nome di **PROCONSUL** [che significa *prima del Consul*] fu dato nel 1933 dal suo scopritore, facendo riferimento ad uno scimpanzé allora famoso a Londra e di nome *Consul*.
 “Di *Proconsul africanus* trovammo delle ossa delle zampe anteriori, e nel 1948 Mary Leakey scoprì un cranio sull'isola di Rusinga [nel lago Vittoria, in Kenia]. I canini sembrano quelli di una grande scimmia, ma la parte frontale del cranio ricorda quella di un essere umano: in ogni caso, non si tratta né di una scimmia ancestrale, poiché è troppo evoluto per esserlo, né di un antenato dell'uomo, poiché è ancora troppo primitivo per esserlo. Tuttavia, possiede caratteristiche di ambedue queste figure ...” [LOUIS LEAKEY, paleontologo].



ARDIPITHECUS

- ARDIPITHECUS RAMIDUS**, scoperto nel 1992/3.
- ARDIPITHECUS KADABBA**, scoperto nel 2001 [più vecchio di 1 milione di anni].

AUSTRALOPITHECUS
[“Scimmia dell'emisfero australe”]

I resti visibili a lato, rinvenuti nel 1973 ad Afar in Etiopia, sono di un esemplare di femmina adulta dell'età apparente di 25 anni, vissuta almeno 3,2 milioni di anni fa. La chiamarono **LUCY**, prendendo il nome dalla canzone allora famosa “*Lucy in the Sky with Diamonds*” dei Beatles. La conformazione delle ossa appare compatibile con un'andatura bipede, pur conducendo essa una vita ancora in parte arboricola. Alta 110 cm., tra i 29 e i 45 Kg., questa piccola donna aveva denti simili a quelli umani, ma il cranio ancora scimmiesco, con una capacità cranica di circa 500 cm³.

**TRE SPECIE DI AUSTRALOPITECO
AGLI INIZI DELLA STORIA DELL'UOMO**

Australopithecus Afarensis

Secondo alcuni studiosi, sarebbe il **progenitore** degli altri australopiteci.

Australopithecus Africanus

Alto circa un metro, pesava trenta chili; aveva incisivi e canini piuttosto sviluppati, ciò che fa pensare ad una alimentazione onnivora. Il suo **cranio** aveva un volume di 500 centimetri cubi, cioè era all'incirca un terzo di quello dell'uomo moderno, ma comunque **più grande** del cranio delle **scimmie antropomorfe**.

Australopithecus Robustus

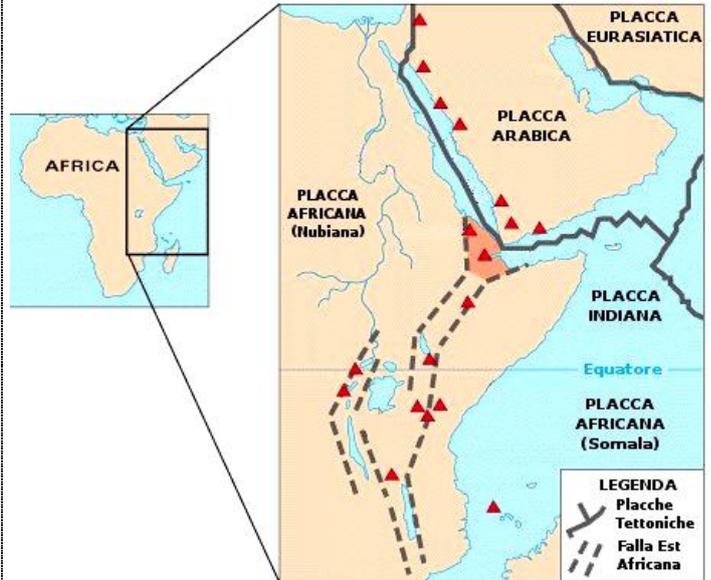
Alto circa un metro e mezzo, aveva **molari** particolarmente **sviluppati**, ciò che porta a ritenere fosse in prevalenza **vegetariano**.

Alla formazione della "RIFT VALLEY", la grande fossa tettonica che si estende dalla Siria al Mozambico, è collegata una teoria sulla nascita della specie umana.

I movimenti geologici, infatti, avrebbero determinato profonde diversità ambientali e climatiche tra la regione ad ovest della spaccatura, umida e boscosa, e la zona ad est, in gran parte occupata dalla savana secca.

Da un ceppo comune si sarebbero separate due divergenti linee evolutive: ad ovest le scimmie arboree, ad est l'*Australopithecus*, ominide bipede, antenato di *Homo sapiens*, e il bipedismo sarebbe un adattamento alla savana.

Nella regione di Afar, nel 1973, vennero trovati i resti di "Lucy".



LA "RIFT VALLEY", CREATASI DALLA SEPARAZIONE DELLE PLACCHE TETTONICHE AFRICANA E ARABA.

<< Che cosa caratterizza l'ominide umano? >>

Lo studioso G. HEBERER si pone la domanda nel tentativo di definire ciò che ha caratterizzato la transizione dall'ominide "subumano", con caratteristiche animali, all'uomo.

Dapprima si soleva citare come indizio decisivo l'uso del fuoco [...]. Un'altra possibilità di distinzione fra ominidi subumani e umani è data dalle dimensioni del cervello (ossia dalla fase di celebrizzazione) che si può pressappoco dedurre dall'ampiezza dello spazio interno del cranio [...]; il limite tra fase subumana e fase umana dovrebbe trovarsi su una capacità di settecento-ottocento centimetri cubici; ma già Darwin aveva osservato che non è possibile misurare l'intelligenza a centimetri cubici [...]. Noi parliamo di appartenenza alla fase umana – qualunque sia l'aspetto morfologico dell'essere considerato – quando troviamo tracce evidenti della sua intelligenza, ossia quando riconosciamo degli utensili (manufatti) che siano stati fabbricati da lui [...]. Nell'ambito del campo di transizione animale-uomo, gli esseri capaci di usare gli strumenti si trasformano in esseri capaci di fabbricare gli strumenti: compare l'uomo primordiale come creatore.

G. Heberer, *L'origine dell'umanità*

PER CAPIRE LA FONTE

- **NELLA BREVE INTRODUZIONE AL TESTO SI UTILIZZA IL TERMINE "transizione"; CHE COSA SIGNIFICA?**
.....
.....
- **QUAL È L'ARGOMENTO DEL TESTO?**
.....
.....
.....
- **QUALE TESI VIENE SOSTENUTA?**
.....
.....
.....
- **QUALI TESI VENGONO CONSIDERATE SUPERATE?**
.....
.....
.....
- **QUANDO "compare l'uomo primordiale come creatore"?**
.....
.....
.....

IL PROCESSO DI OMINAZIONE: ... LAVORI IN CORSO

TIPI UMANI	AUSTRALOPITECO	HOMO HABILIS	HOMO ERECTUS	HOMO SAPIENS H. di NEANDERTHAL*	HOMO SAPIENS H. S. di CRO-MAGNON
AREA / E DI DIFFUSIONE	Africa orientale e sud orientale [in Etiopia quello più antico].	Africa orientale e sud orientale.	Africa / Asia / Europa.	Africa / Europa / Asia / Australia / America.	Graduale diffusione su tutto il pianeta [il primo ritrovamento avvenne nel 1868 in Francia, nella località di Cro-Magnon].
EPOCA DELLA COMPARSA	Circa 4 milioni di anni fa.	Circa 2,5 milioni di anni fa.	2 – 1,5 milioni di anni fa.	❖ <i>Homo sapiens</i> a partire da circa 200.000 anni fa; ❖ <i>H. di NEANDERTHAL</i> tra 200.000 e 40.000 anni fa.	Circa 40.000 anni fa.
CARATTERI MORFOLOGICI	❖ Tratti somatici molto simili a quelli di una scimmia ; ❖ volume cerebrale di 500 cm ³ ; ❖ struttura adatta alla locomozione bipede .	❖ Tratti somatici ancora simili a quelli di una scimmia ; ❖ volume cerebrale tra 600 e 800 cm ³ .	▪ Tratti somatici più umani: ▪ sensibile diminuzione del prognatismo [cioè, regione della bocca meno prominente]; ▪ volume cerebrale tra 1.000 e 1.200 cm ³ .	❖ <i>H. S. di NEANDERTHAL</i> : ❖ aspetto fisico umano dalla struttura molto robusta , adatta ad un ambiente ostile; ❖ volume cerebrale notevole.	❖ Tratti somatici dell' uomo attuale ; ❖ volume cerebrale intorno a 1.400 cm ³ .
MODI DI VITA ATTIVITÀ CONOSCENZE	❖ <i>Habitat</i> TRA foresta e savana; ❖ raccolta di vegetali commestibili; ❖ cattura di insetti e piccoli mammiferi.	❖ <i>Habitat</i> tra foresta e savana con piccole aree di sosta per la raccolta e la caccia a piccoli animali; ❖ utilizzo casuale del fuoco ; ❖ rudimentale forma di comunicazione .	❖ Grandi campi-base ed aree di sosta temporanee; ❖ caccia organizzata ad animali di piccola e grande taglia; ❖ raccolte stagionali di vegetali; ❖ utilizzo costante del fuoco .	❖ Siti abitativi meglio organizzati; ❖ migliori condizioni di vita [i reperti testimoniano una vita più lunga]; ❖ culto dei morti accertato.	❖ Generale miglioramento a tutti i livelli: materiale, sociale, spirituale; ❖ manifestazioni "artistiche" con valore magico – propiziatorio [appr. p.23].
ABILITÀ E TECNOLOGIA	Capacità di selezionare e usare oggetti presenti nell' ambiente .	Fabbricazione dei PRIMI STRUMENTI [CHOPPERS : icon. p 20] rozzamente scheggiati e loro graduale perfezionamento.	Progressi nella lavorazione della pietra: AMIGDALE [cioè <i>mandorle</i> , per la loro forma], pietre scheggiate bifacciali [icon. p. 20/1].	Ulteriore progresso nella lavorazione della pietra , con studio della forma dell'oggetto.	❖ Graduale passaggio dalla SCHEGGIATURA della pietra alla sua levigazione ; ❖ fabbricazione di utensili specializzati ; ❖ invenzione di nuovi strumenti : ad esempio, l' ARCO .
"BALZO EVOLUTIVO"	❖ STAZIONE ERETTA ❖ LOCOMOZIONE BIPEDE	❖ CHOPPERS ❖ PRIMA FORMA DI COMUNICAZIONE	❖ Amigdale ❖ CONQUISTA STABILE DEL FUOCO	PATRIMONIO CULTURALE PIÙ RICCO: CULTO DEI DEFUNTI	❖ UTENSILI SPECIALIZZATI ❖ NUOVE ARMI: ARCO ❖ MANIFEST. "ARTISTICHE"

**DA "EPOCA"
DEL 5/5/1995**

<< ... dall'analisi delle ossa della mano e del piede, si riuscirà a capire quali fossero le abitudini di questo ominide ... La loro struttura, infatti, indicherà se il "*ramidus*" era ancora legato alla vita sugli alberi o se era già terrestre a tutti gli effetti. In altre parole, se il bipedismo è nato nella savana (come si è sempre ritenuto) o se esisteva già tra i nostri progenitori che vivevano nella foresta (come sembrerebbe suggerire il "*ramidus*"). In quest'ultimo caso sarebbe una piccola rivoluzione per le nostre teorie ... >>

* IL NOME DERIVA DALL' AVERNE TROVATO I PRIMI RESTI , NEL 1856, NELLA VALLE DI NEANDER, IN GERMANIA, PRESSO DUSSELDORF.

Rif.: "*Svolte*", 1.2.2, pp. 19 – 23

HOMO NALEDI, UNA NUOVA SPECIE UMANA CHE FARÀ MOLTO DISCUTERE

CON CARATTERISTICHE ANCORA SCIMMIESCHE E PARTI MOLTO SIMILI AL SAPIENS, UNA NUOVA SPECIE DI HOMO È VENUTA ALLA LUCE [nel 2013, n.d.r.] IN UNA CAVERNA DEL SUD AFRICA. POTREBBE AVERE 3 MILIONI DI ANNI.

Fonte: www.focus.it



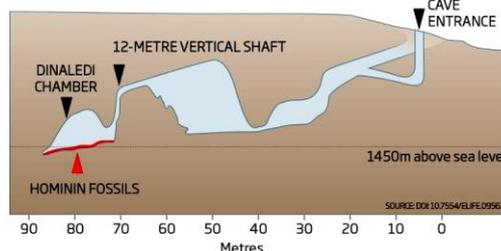
La ricostruzione di come poteva apparire l'Homo Naledi [145 – 150 cm di altezza per 45 kg di peso], realizzata dal paleoartista John Gurche. [“Naledi” significa “stella” in sesotho, uno dei dialetti dell’Africa del Sud]

La scoperta è straordinaria e farà discutere a lungo, perché una scoperta del genere non si era mai verificata e neppure si ipotizzava di poterla fare.

Nella grotta del Sud Africa chiamata Rising Star, che si trova a circa 50 chilometri da Johannesburg, sono venuti alla luce circa 1.500 reperti fossili che appartengono, probabilmente, ad **almeno 15 individui** di una nuova specie di Homo, chiamata *Homo Naledi*. E probabilmente altri reperti potrebbero ancora venire alla luce.

A fossil treasure trove

To reach the massive stash of bones now said to belong to *Homo naledi*, researchers had to navigate a vertical shaft leading to the Dinaledi chamber, deep inside the Rising Star cave system



CERVELLO DA GORILLA

Che cosa ha di così particolare questa scoperta? Due sono gli elementi importanti che sottolineano i ricercatori. Il primo riguarda le caratteristiche della nuova specie, la seconda il gran numero di reperti che permetterà di conoscere più cose di *Homo Naledi* che di quasi tutte le altre specie di Homo note finora. *Homo Naledi* aveva un cervello molto più piccolo rispetto alle altre specie di Homo, tanto da assomigliare di più al cervello di un gorilla che non a quello di un umano, e anche il bacino e le spalle erano piccole.

Ma i denti, relativamente minuti, le gambe lunghe e la struttura dei piedi lo avvicinano di molto all'uomo moderno.

«Abbiamo scoperto qualcosa che non mi sarei mai aspettato di vedere nella mia vita», ha detto Lee Berger, autore della ricerca che è stata pubblicata su *eLife*.

Al momento non si è ancora definito con precisione il periodo in cui visse quella specie di Homo, ma è assai probabile che quegli individui fossero i primi del genere Homo e quindi dovrebbero avere un'età di circa 3 milioni di anni. «La scoperta è di grande interesse perché ci dice ancora una volta che la natura sperimentò diverse strade evolutive, una delle quali avrebbe portato all'*Homo Sapiens*», ha detto Berger.

PENSIERI DA SAPIENS

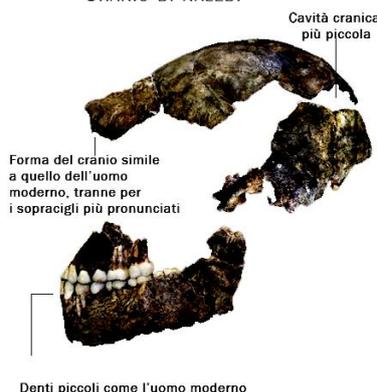
Il secondo elemento di importanza di questa scoperta, ossia la grande quantità di fossili trovati, darà modo ai paleontologi di studiare l'evoluzione dei singoli individui, dai bambini agli anziani, oltre che capire quali erano le differenze tra i maschi e le femmine e probabilmente molte delle loro abitudini alimentari.

SEPOLTI?

C'è poi un ulteriore elemento che ha sorpreso i ricercatori. Quei corpi sembrano essere stati volutamente portati in fondo alla grotta dove sono stati scoperti, come se si fosse voluto dare loro una sepoltura. «Questo sarebbe oltremodo sorprendente – sottolinea ancora il ricercatore – perché vorrebbe dire che quegli esseri erano capaci di comportamenti rituali e di pensiero simbolico, un elemento che si ipotizzava associato solo con l'*Homo sapiens* e il *Neanderthal*».

Segnalo che gli studi, nel frattempo condotti sui reperti portati alla luce, hanno costretto a rivedere le ipotesi formulate all'indomani della scoperta, e a tal proposito consiglio di consultare il sito di FOCUS per gli opportuni aggiornamenti.

CRANIO DI NALEDI



CRANIO DI UN UOMO MODERNO



MAPPA
DI SINTESI

LA CIVILTÀ
DEL PALEOLITICO

cioè

CIVILTÀ della
"PIETRA ANTICA"

LIMITI
CRONOLOGICI

Da **2.5 milioni** di
anni fa a **12.000** anni
fa.

ma

... i limiti cronologici della **PREISTORIA**
vanno da **5 milioni** di anni fa al **IV
millennio a. C.** [comparsa della scrittura].

RAPPORTO
UOMO - AMBIENTE

DIPENDENZA ASSOLUTA del-
l'**UOMO** dall'**AMBIENTE**

L'**UOMO**, padrone **SOLO** della **PIETRA**
[a partire dall'**HOMO HABILIS**] e del
FUOCO [a partire dall'**HOMO ERECTUS**].

ATTIVITÀ / ECONOMIA

RACCOLTA [in assoluto,
la prima attività utile per
la sopravvivenza]

ATTIVITÀ sempre più **ATTENTA**
al **controllo** e al **rispetto** dei **cicli**
stagionali delle **piante**.

DONNA

CACCIA

ATTIVITÀ con sempre maggiori neces-
sità organizzative e, quindi, sempre
più **RICCA** di **implicazioni sociali**.

UOMO

PRIMA SUDDIVISIONE
di **RUOLI** e **COMPITI**

SISTEMA DI VITA

NOMADISMO

TRASFERIMENTI per seguire gli animali o
lasciare un territorio esaurito, e tali trasfe-
rimenti acquistano frequenza periodica, se-
condo tempi e modalità prestabilite.

SITI ABITATIVI

Dalle piccole e improvvisate **AREE** di
SOSTA dell'**HOMO HABILIS** ai grandi
CAMPI BASE dell'**HOMO ERECTUS**.

ε

TIPOLOGIE
ABITATIVE

Dai **RIFUGI NATURALI** [rami degli albe-
ri, caverne ecc.] alle **CAPANNE** di strut-
tura e materiali diversi in rapporto alle car-
atteristiche e alle risorse dell'ambiente.

Da segnalare i **siti manifatturieri** [per
fabbricare gli utensili] a quelli in cui
venivano scuoiati gli animali [**mattatoi**].

TECNOLOGIA

MATERIALI

LEGNO, PIETRA [selce, ossidiana
ecc.], **PELLE, OSSO**

STRUMENTI

UTENSILI progressivamente **specializzati**: dal
chopper multiuso dell'**HOMO HABILIS** si giunge alla
serie di utensili specializzati dell'**HOMO SAPIENS**.

TECNICA
di **LAVORAZIONE**

SCHEGGIATURA, utilizzando modalità e tec-
niche sempre più complesse e raffinate

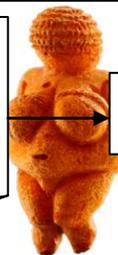
MANIFESTAZIONI
"SPIRITUALI"

CULTO dei **MORTI**

Il **CORREDO FUNEBRE** è segno della credenza in una
vita dopo la morte.

- **SACRIFICI** di animali per impadronirsi delle loro qualità.
- **INCISIONI** e pitture rupestri legate a riti propiziatori.
- **CELEBRAZIONE** della **FERTILITÀ** con le **VE-
NERI** [come la "Venere di Willendorf" a lato].

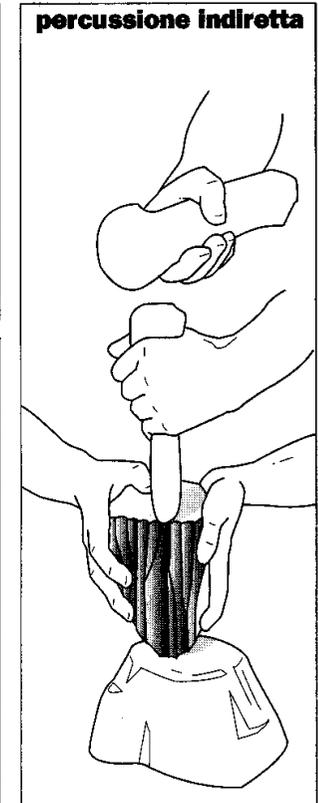
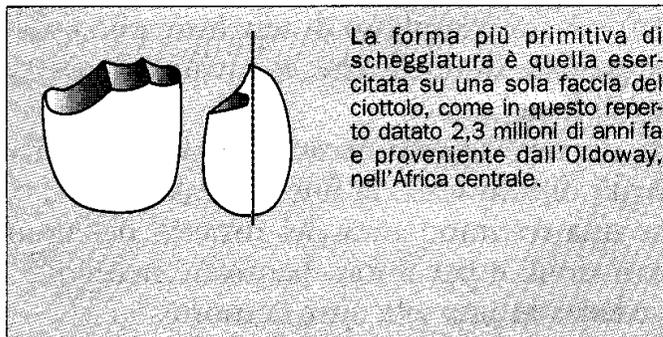
NASCITA del **SENTIMEN-
TO RELIGIOSO**



LA SCHEGGIATURA DELLA PIETRA: TECNICHE

L'esame dei reperti archeologici ci consente di comprendere come, nel corso di migliaia di anni, si siano perfezionate le tecniche di scheggiatura.

Quando un nucleo di selce è colpito seccamente nel punto di percussione più adatto, se ne stacca una scheggia, la cui forma, dimensione e spessore variano a seconda dell'intensità del colpo.



Le tecniche di costruzione delle abitazioni (35 000-8000 a.C.)

Le abitazioni primitive dipendono in larga misura dalle caratteristiche dell'ambiente e dei materiali disponibili.



Le Americhe
Le uniche dimore note nel continente americano sono, in quest'epoca, le caverne naturali.



Mediterraneo occidentale
Anche qui erano molto utilizzate le caverne, che risultavano facilmente reperibili, stante l'abbondanza di rocce calcaree.



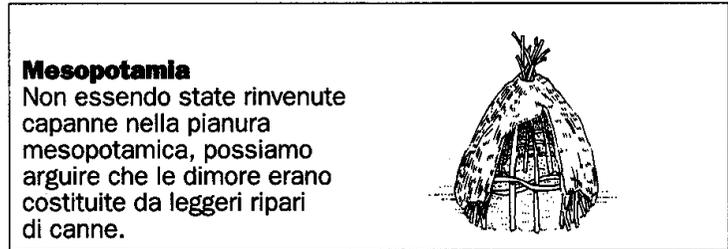
Europa continentale
In alcune zone dell'Europa centrale e orientale si sono ritrovati esempi di capanne simili a tende; forse, come si evince dalle pitture rupestri, queste abitazioni erano distribuite su un territorio più vasto di quanto lascerebbero intendere i pochi reperti studiabili.



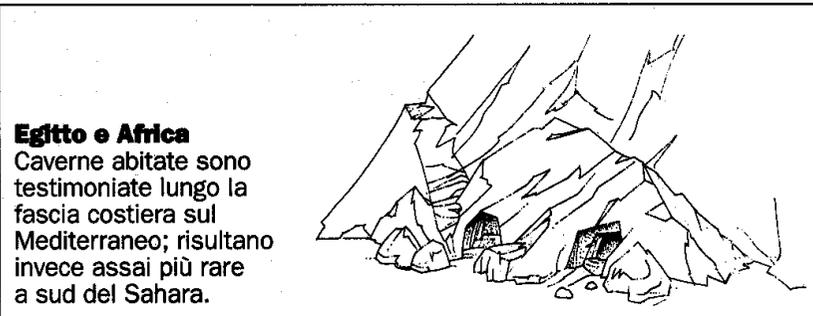
Estremo Oriente
Sia nell'Estremo Oriente sia nelle steppe dell'Asia centrale si sono trovati esempi di capanne-tende di tipo complesso.



Mediterraneo orientale
Nell'area palestinese e siriana si costruivano capanne su una base circolare di pietra, su cui poggiavano strutture leggere, probabilmente di rami e argilla.



Mesopotamia
Non essendo state rinvenute capanne nella pianura mesopotamica, possiamo arguire che le dimore erano costituite da leggeri ripari di canne.



Egitto e Africa
Caverne abitate sono testimoniate lungo la fascia costiera sul Mediterraneo; risultano invece assai più rare a sud del Sahara.



Iran-India
Caverne e capanne sono conosciute sui monti Zagros, sul confine tra Iraq e Iran. Si trattava, probabilmente, di costruzioni in pietra ricoperte, come nel Mediterraneo orientale da materiale deperibile.

Rif.: "Svolte", 1.3.1, pp. 24 - 27

DAL PALEOLITICO AL NEOLITICO

Suddivisione dell'età della pietra introdotta nel 1865.

"néos": "nuovo"; "lithos": "pietra":
pietra "nuova", perché lavorata con
la tecnica della LEVIGAZIONE

NEOLITICO 10.000 - 3.000 A. C.

Un mutamento climatico portò
alla fine delle glaciazioni ...

Limiti cronologici variabili a seconda
delle aree geografiche.

Specie Vegetali

Specie Animali

- Alimentazione
- Vita Sociale

UOMO

MIGRAZIONE, seguendo gli animali - base della sua alimentazione, spinti ad altre latitudini dal riscaldamento del clima o condannati all'estinzione.

ADATTAMENTO in risposta alla sfida dell'ambiente, il quale metteva a disposizione dei gruppi umani risorse differenti da prima per qualità e quantità.

DOMESTICAZIONE

Specie Vegetali

Specie Animali

AGRICOLTURA

ALLEVAMENTO

Attività legata alle conoscenze acquisite dalle **DONNE RACCOGLITRICI** sui cicli vegetativi delle piante, e naturale evoluzione della "Raccolta Selettiva" già praticata alla fine del Paleolitico.

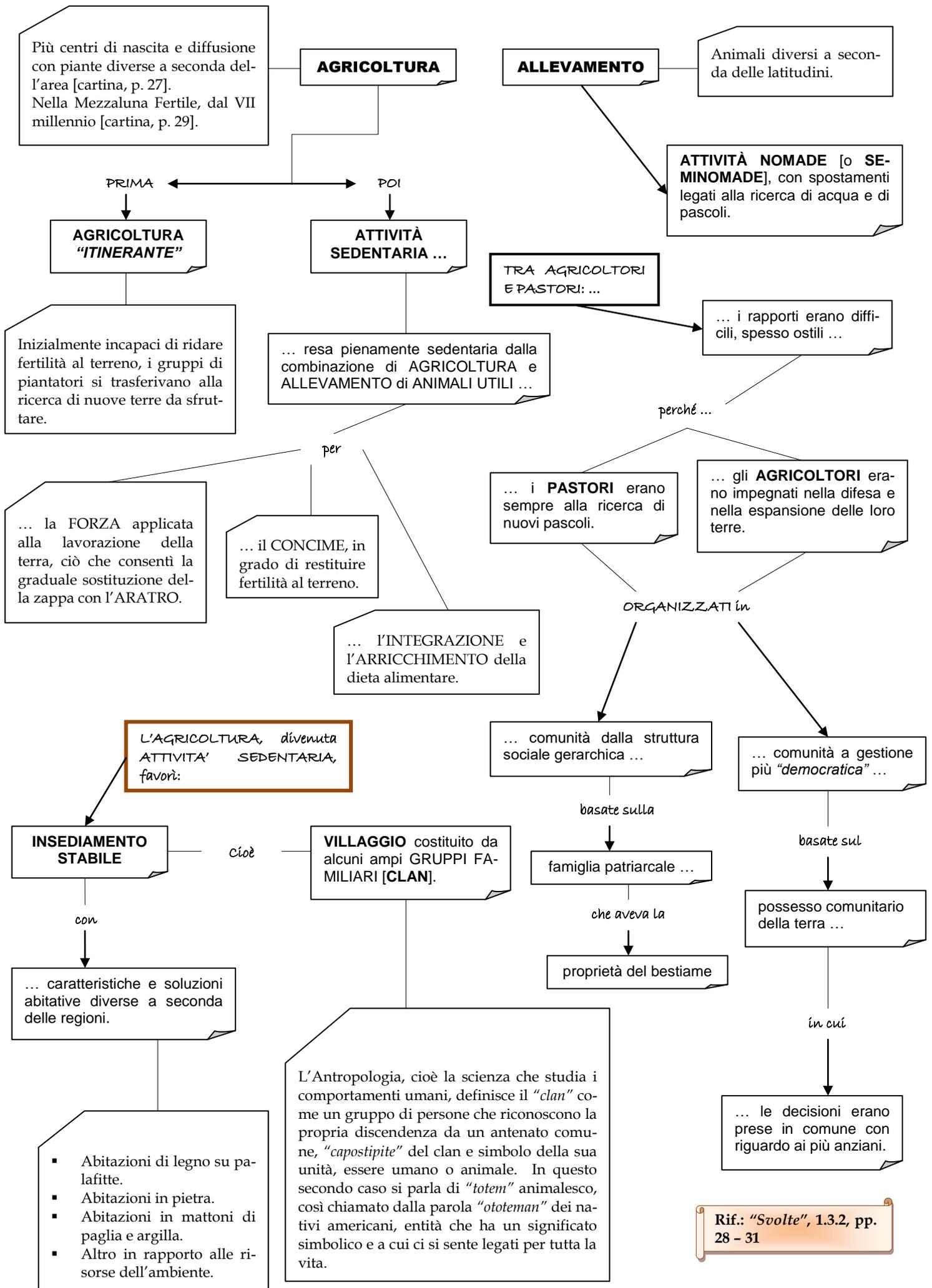
Attività legata alle abilità e conoscenze acquisite dagli **UOMINI CACCIATORI** riguardo alle caratteristiche e ai comportamenti degli animali.

ECONOMIA di PRODUZIONE

- Sostituì l'"Economia di Prelievo" propria del Paleolitico.
- Determinò la progressiva TRASFORMAZIONE del RAPPORTO tra UOMO e AMBIENTE: l'uomo con le sue attività cominciò a conquistare e modificare l'ambiente.

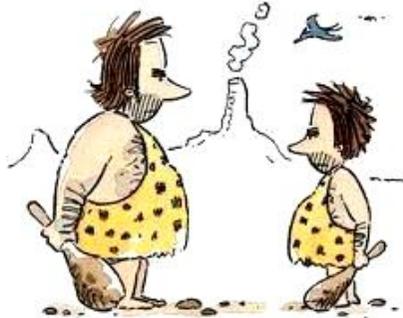
Espressione coniata dall'archeologo australiano Gordon **CHILDE** [1892 - 1957], padre della moderna Paleontologia.

"RIVOLUZIONE NEOLITICA"



RIPASSO IN RELAX

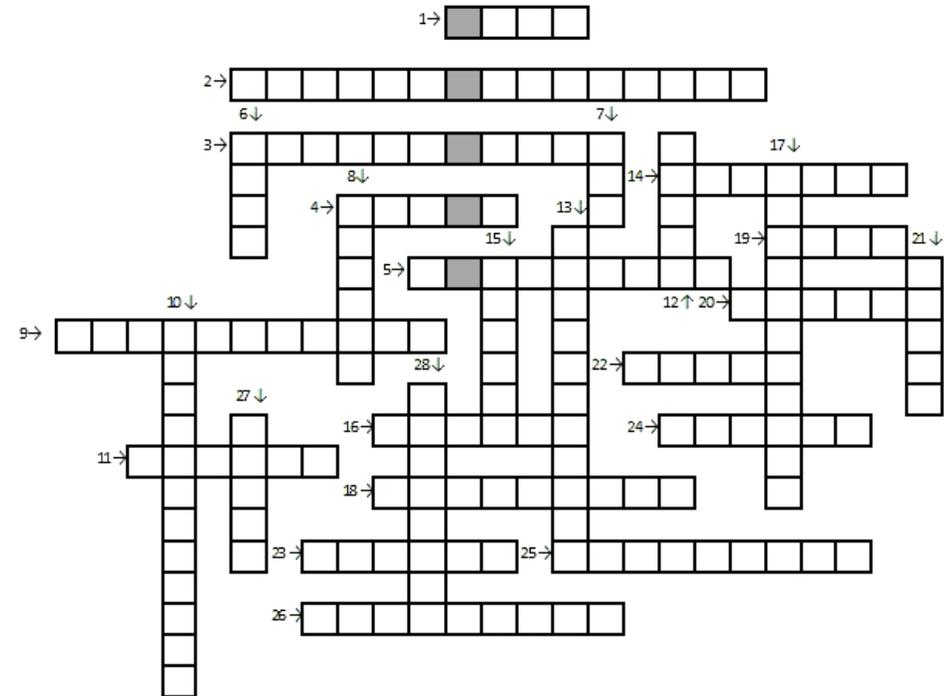
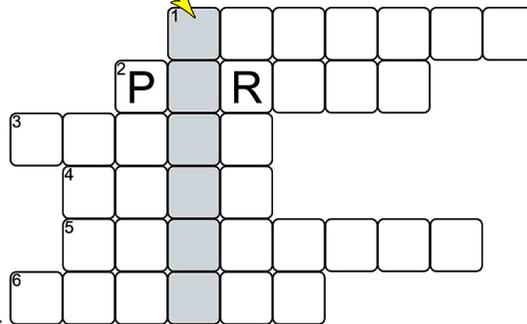
Un bambino preistorico torna a casa con la pagella...e il padre...



Aò, il 5 a italiano lo capisco, è poco che parliamo...il 4 a matematica pure, non è che semo tanto evoluti...ma il 3 a storia...dai no...so du fesserie!

Completa il cruciverba. Nella colonna evidenziata apparirà una delle attività principali per procurarsi il cibo nel Paleolitico.

- 1- Il primo tipo di abitazione.
- 2- Quelle delle grotte furono la tela dei primi pittori.
- 3- Venne scoperto circa 400 mila anni fa.
- 4- Serviva per lanciare le frecce.
- 5- Pietra scheggiata a forma di mandorla.
- 6- Chi non ha una stabile dimora.



NEI QUADRATINI SCURI USCIRA' UNA PAROLA IL CUI SIGNIFICATO E':

"PIETRA DURA UTILIZZATA FIN DALLA PREISTORIA"

- | | |
|--|--|
| 1 SI PIANTANO NEL TERRENO | 15 POPOLAZIONI SENZA FISSA DIMORA |
| 2 DIPINTI CHE SI TROVANO SULLE PARETI DELLE CAVERNE | 16 MINERALE UTILIZZATO PER ACCENDERE IL FUOCO |
| 3 COMPARE IN MEDIO ORIENTE NEL 9000 a.C. | 17 ETA' DELLA PIETRA ANTICA |
| 4 SI OTTIENE SFREGANDO DUE PIETRE | 18 ETA' DELLA PIETRA NUOVA |
| 5 ACCAMPAMENTI DI TENDE | 19 ANTENATA DELL' UOMO |
| 6 ARMA PER LANCIARE FRECCHE | 20 BLOCCO SFERICO DI SELCE PURA |
| 7 SERVE PER CUCIRE | 21 MINERALE CHE BRUCIA FACILMENTE |
| 8 GIACIMENTI ROCCIOSI | 22 ANIMALI PIU' PICCOLI DEI CAVALLI CON ORECCHIE LUNGHE |
| 9 ATTIVITA' RIVOLTA ALLA CURA E ALLA NUTRIZIONE DI ANIMALI | 23 SINONIMO DI ACCUDIRE |
| 10 SEGUE L' ERA GLACIALE | 24 PUNTERUOLO PER INCIDERE A MANO |
| 11 CORRISPONDE A CENTO ANNI | 25 LO DIVENNERO GLI UOMINI NEL NEOLITICO |
| 12 LE UTILIZZAVA L' HOMO SAPIENS SAPIENS PER CACCIARE | 26 PICCOLO STRUMENTO D' ACCIAIO CHE PROVOKA SCINTILLE |
| 13 SCOPRI' PER PRIMO IL FUOCO | 27 IL CONTRARIO DI UOMINI |
| 14 PIETRA SCHEGGIATA SU UN LATO | 28 SOSTANZE SOLIDE CHE SI TROVANO NELLA CROSTA TERRESTRE |

**AGRICOLTURA E SEDENTARIETÀ:
EFFETTI ECONOMICO – SOCIALI
[DAL VILLAGGIO ALLA CITTÀ]**

Rif.: "Svolte", 1.3.2 p. 28/9 e 2.5.1, pp. 45 – 47

Aree come la "MEZZALUNA FERTILE", offrendo condizioni di vita favorevoli, attirarono comunità umane, e la produttività della pratica agricola, migliorata da strumenti più efficaci, dallo sfruttamento dell'energia animale, dalle tecniche irrigue, ...

determinò

AUMENTO della PRODUZIONE

e il conseguente accumulo di ...

ECCEDENZE

con funzione di ...

RISERVA e/o MERCE di SCAMBIO

Quantità di prodotto in più rispetto al fabbisogno della comunità.

La presenza di eccedenze consentì la ...

ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

SCAMBIO delle ECCEDENZE

in ...

DIVISIONE del LAVORO e SPECIALIZZAZIONE

Compare la figura del MERCANTE.

DIFESA della COMUNITÀ ...

DIREZIONE della COMUNITÀ

divenuta

PIÙ COMPLESSA, DIFFERENZIATA al suo interno

- Lavorazione di legno, pietra, osso.
- Filatura e tessitura delle fibre vegetali e animali.
- Lavorazione dell'argilla per la fabbricazione di contenitori.

- ... dai nemici "visibili": compito dei GUERRIERI;
- ... dai nemici "invisibili", forze misteriose e sconosciute ai più: compito dei SACERDOTI [stregoni; sciamani].

Dalla PREISTORIA alla STORIA

Tali cambiamenti porteranno alcuni villaggi, senz'altro quelli in posizione più favorevole nel territorio, a trasformarsi in ...

NUOVO tipo di INSEDIAMENTO, sede di nuove categorie produttive, centro di organizzazione e coordinamento del territorio.

CITTÀ

La diversificazione delle attività e la nuova complessità sociale ...

determinarono le ...

PRIME DIFFERENZE ECONOMICHE

alla base delle ...

GERARCHIE SOCIALI

con le ...

PRIME GRANDI FAMIGLIE a possedere **TERRE** ed **ANIMALI** che consideravano **PROPRI** e non della comunità.

Emersero gli stregoni / sacerdoti, resi potenti dal particolare rapporto che sembravano intrattenere con **FORZE** misteriose e sconosciute ai più: elementi e forze naturali da cui sembravano dipendere raccolti e nascite, quindi la sopravvivenza stessa della comunità.

che portarono al ...

RICONOSCIMENTO / PRETESA di AUTORITÀ

all'origine di ...

TENSIONI: interne alla città e tra campagna e città

e alla conseguente ...

ASSUNZIONE di POTERI

DAL VILLAGGIO ALLA CITTÀ
 [DA UNA COMUNITÀ SEMPLICE
 AD UNA SOCIETÀ COMPLESSA]

**PROGRESSI
 NELLA PRATICA AGRICOLA**

IN TERRITORI DALLE CARATTERISTICHE FAVORREVOLI E DALLE RISORSE ABBONDANTI

MAGGIORE PRODUZIONE

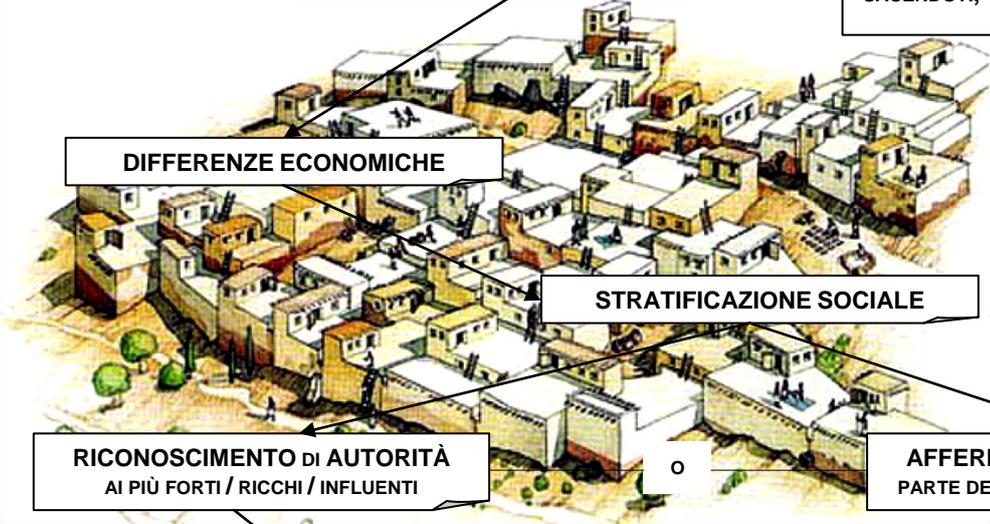
ECCEDENZE

DIVISIONE DEL LAVORO

COMPARSA DI NUOVE ATTIVITÀ FUNZIONALI AL MANTENIMENTO E ALLO SVILUPPO DELLA COMUNITÀ

**SOCIETÀ PIÙ COMPLESSA,
 DIFFERENZIATA AL SUO INTERNO**

NUOVO TIPO DI INSEDIAMENTO CHE ACCOGLIE LE NUOVE CATEGORIE PRODUTTIVE [ARTIGIANI E MERCANTI] E LE NUOVE FIGURE CHE LA COMPLESSITÀ RICHIEDE [GUERRIERI, SACERDOTI, "CAPI"]



CITTÀ

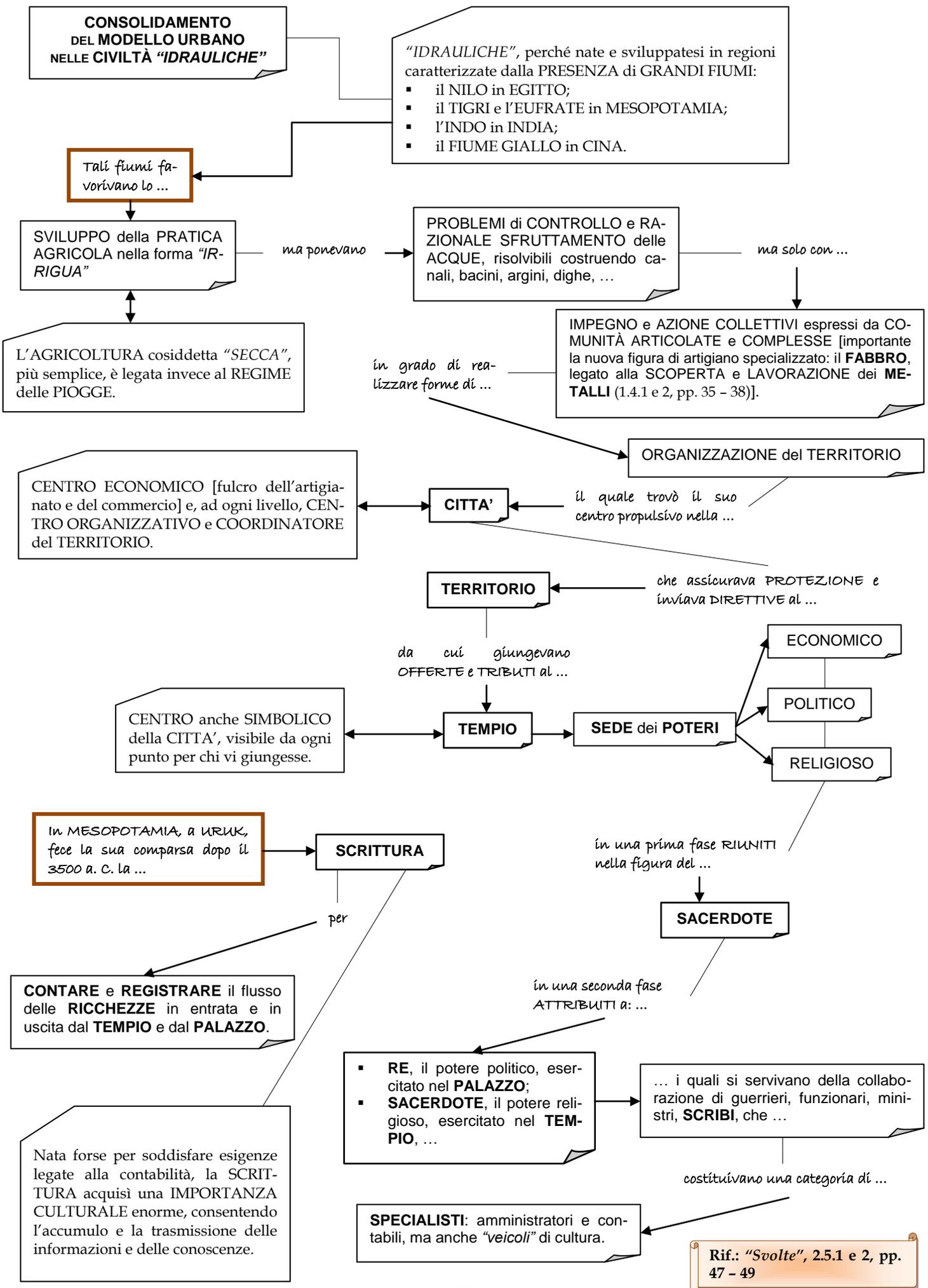
NELL'IMMAGINE, ÇATAL HÜ-YÜK [VII - VI MILL.], NELLA TURCHIA MERIDIONALE: VILLAGGIO O CITTÀ? [VEDI P. 43]

**RICONOSCIMENTO DI AUTORITÀ
 AI PIÙ FORTI / RICCHI / INFLUENTI**

**AFFERMAZIONE DI AUTORITÀ DA
 PARTE DEI PIÙ FORTI / RICCHI / INFLUENTI**

**ASSUNZIONE DI POTERI
 [CONCESSI O PRETESI]**

LA COMPARSA IN QUESTA NUOVA COMPLESSITÀ DELLA SCRITTURA SEGNERÀ LA TRANSIZIONE DALLA PREISTORIA ALLA STORIA



Le più antiche forme di scrittura

Le più antiche forme di scrittura



PELLE DI BUFALO CON PITTOGRAMMI: OGNI SEGNO INDICA UNA COSA E IL SIGNIFICATO È DATO DALLA SEQUENZA IN CUI SI TROVANO I SEGNI.

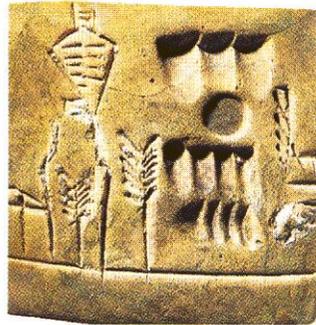
La scrittura pittografica



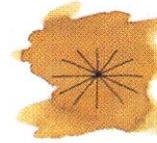
Stella, significa anche cielo;



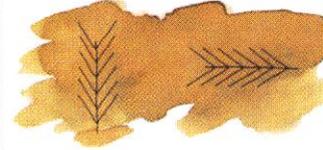
Spiga di frumento;



La scrittura ideografica



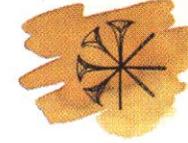
... assume il significato di divinità;



... assume il significato di mangiare;



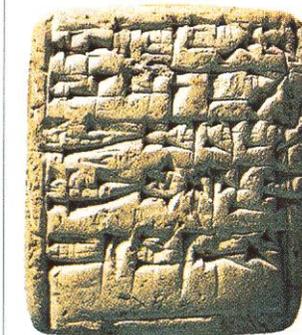
La scrittura cuneiforme



... si trasforma in un segno che indica un suono.



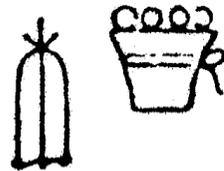
... diventa un segno che indica un suono.



I PRIMI SISTEMI DI SCRITTURA

- LE PRIME FORME DI SCRITTURA UTILIZZAVANO I **PITTOGRAMMI**, CIOÈ DISEGNI CHE RAPPRESENTAVANO REALISTICAMENTE **COSE**.
- POI I PITTOGRAMMI SI FECERO PIÙ STILIZZATI E SI MUTARONO IN **IDEOGRAMMI**, CIOÈ SEGNI CHE ESPRIMEVANO **CONCETTI ASTRATTI**.
- IN SEGUITO GLI IDEOGRAMMI SI TRASFORMARONO NEI **CARATTERI CUNEIFORMI**, DOVE I SEGNI INDICAVANO IL **SUONO DI UNA O PIÙ SILLABE**.

A DESTRA SONO VISIBILI TRE ESEMPI DI GEROGLIFICO EGIZIANO CON UN ESEMPIO DI USO "A REBUS" CHE I GEROGLIFICI CONSENTIVANO.



Orecchio in egiziano si diceva *msdr* e si scriveva con questi due geroglifici.



Il primo geroglifico da solo avrebbe indicato un ventaglio che in egiziano si diceva *ms*,



il secondo geroglifico da solo avrebbe indicato un canestro, che in egiziano si diceva *dr*.

INDICE

- **L'UOMO** [Origine e Comparsa] (pp. 2 - 4)
- **Il PROCESSO di OMINAZIONE** (p. 5)
- **Una recente scoperta: HOMO NALEDI** (p. 6)
- **La CIVILTÀ del PALEOLITICO** (p. 7)
- **La SCHEGGIATURA; le "ABITAZIONI"** [APPROFONDIMENTI] (pp. 8 e 9)
- **Dal PALEOLITICO al NEOLITICO** (p. 10)
- **AGRICOLTURA e ALLEVAMENTO** (p. 11)
- **Ripasso in relax** (p.12)
- **AGRICOLTURA e SEDENTARIETÀ** [dal Villaggio alla Città] (pp. 13 e 14)
- **MODELLO URBANO** (p. 15)
- **SEGNI e SCRITTURE** (p. 16)

AVVERTENZA

La presenza nella pagina della forma sottostante segnala il riferimento al libro di testo attualmente in adozione.

